

Attenzione TAA Attenzione TAATCINES!

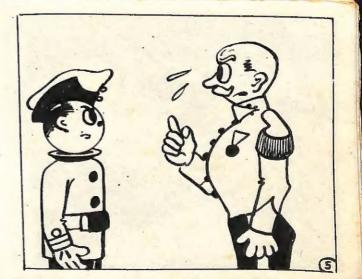
È IL TITOLO DEL PROSSIMO FASCICOLO
BIMBI! FATELO RICHIEDERE
DAI VOSTRI GENITORI AI CONCESS. BUTAN-GAS
TESTO DI TOGNI - DISEGNI DI DE SILVA

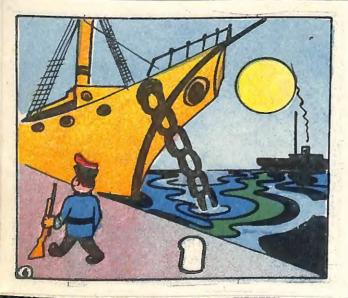
Il dolore ovunque aleggia nella triste, vuota reggia: tutti, in gran disperazione, sono in preda all'emozione.





Di Ramachi il pargoletto, nottetempo, nel suo letto, con l'astuzia fu rapito da un perfido bandito. Solo il prode Bombolino ritrovare può il bambino, già lo sa il Governatore: saprà farlo con onore.





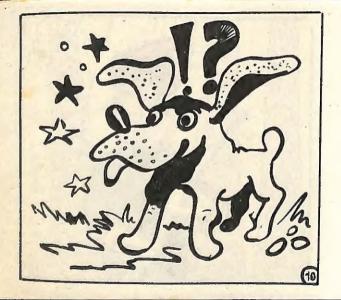
il tenente ardimentoso or progetta un coraggioso ma sapiente pian d'azione su cui imposta la misione. Dopo un lungo viaggio arriva il veliero sulla riva: ammantato è il brullo lido dal mister più ignoto e infido.





Bombolin non si sgomenta, solo un dubbio lo tormenta: qual destino avrà incontrato il piccino sventurato? Giace misero in catene, soffre le più ingrate pene nelle fetide prigioni degli orribili predoni?





Mentre assorto e silenzioso va l'eroe nel bosco ombroso: ode un abbaiare strano: ecco: là! Fido Butano! Con il cane a sè vicino si incammina Bombolino, ma d'un tratto sottovento giunge un grido di spavento...





Si precipita allibito donde par il grido uscito: repentino è il suo sospetto sarà forse il pargoletto?

Giusto Iì, poco distante, svetta simile a un gigante un grand'albero frondoso dall'aspetto assai curioso.





S'apre infatti nel suo tronco un pertugio buio e tondo e il tenente ipso facto s'introduce lesto e ratto. Giù discendon di volata per l'impervia scalinata al cui fondo, stretta e ria v'è un'oscura galleria.





Manca l'aria e pur la luce, il silenzio è greve e truce: Bombolin senza paura sempre avanza a la ventura. Trafelato alfin arriva alla cripta della diva: è Kalì, l'idolo avito cui con leggendario rito





i proseliti fedeli le preghiere for crudeli dicon fusi nell'ardore d'una fede di terrore. Il respiro trattenendo Bombolin guarda fremendo, ma d'un tratto il collo stretto vien dal laccio maledetto:





Sono i Tughs strangolatori che con urla e con clamori scaraventan Bombolino in prigion col cagnolino. Mentre assiso sulla panca se ne sta con aria stanca ode il baldo tenentino il lamento d'un bambino.





Senza perdere un momento più veloce assai del vento se ne fugge Bombolino con Butano e col bambino. Corre, corre di carriera nella galleria nera, ma si ferma d'improvviso: su una porta batte il viso!





Non si turba tuttavia per la dura sorte ria: con vigore portentoso svelle il saldo, rugginoso, robustissimo portone; sferra poi uno sganassone che al guerrier esterrefatto rende il naso tumefatto!





Su, su, su, per l'erte scale con la prole inver regale: ecco il sole, finalmente! Bravo assai, signor tenente! Se un pericol fu scampato ve n'è un altro che annidato sulla riva si nasconde tra le folte, verdi fronde:





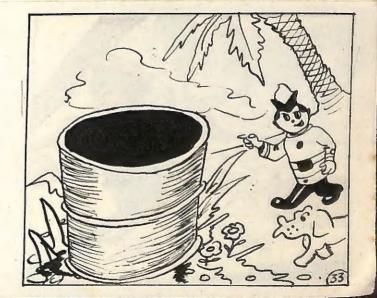
con un rauco ruggito
che al piccin strappa un vagito
un leon, fiero e possente, .
lento incede fieramente.

Ma il famelico avversario con ardire temerario dall'eroe viene affrontato e in unattimo spacciato.





Sono giunti al litorale ma il timor ecco li assale ormai lungi dalla riva va il veliero alla deriva. Senza nave è un triste affare arrischiarsi in mezzo al mare: Bombolin vede una botte, va e sparisce nella notte...





Torna dopo qualche istante con un agile natante: era un tino, come ha fatto trasformarsi sì d'un tratto?

Sobbalzando sul verdi flutti inquieti la minuscola navicella, abilmente pilotata da Bombolino, inizia il viaggio di ritorno.

Dopo giorni e giorni di perigliosa traversata, Fido Butano, ritto sulla prora abbaia giolosamente mentre una linea oscura si disegna all'orizzonte: terra, terra, finalmente!

Con il cuore in tumulto il Governatore è là che attende

ansiosamente sulla spiaggia...

Felice e commosso può infine riabbracciare l'adorato figlioletto mentre gli fiorisce nell'animo un profondo sentimento di riconoscenza per l'eroico tenente.

La sera stessa invita a colloquio Bombolino e si fa narrare la travagliata odissea della pericolosa avventura: egli che ben conosce il valore del nostro baldo protagonista, che ben sa quali formidabili capacità di risorse abbia, non può tuttavia far a meno di stupire allorchè Bombolino gli racconta la miracolosa trasformazione della botte di ferro.

Incuriosito, il Governatore vuol assolutamente sapere come abbia fatto e Bombolino, sorridendo, gli parla som-

messamente all'orecchio...

Anche questa volta lasciamo a voi ragazzi il non facile

compito di risolvere l'enigma.

Chi di vol ci manderà la risposta esatta o, perlomeno, più vicina alla realtà, riceverà, quale ambito premio, un magnifico dono.

Coraggio, dunque, e... buon lavoro!

Compilate le vostre risposte completando il talloncino a retro riprodotto ed inviandolo in busta sigillata alla: BUTAN-GAS S.p.A., Ufficio Pubblicità - Sezione Stampa e Propaganda - Milano -Via Larga 11.



quesito Risposta

INDIRIZZO

COGNOME E NOME

ATTENZIONE